

Ricerca

| HOME | Newsletter gratis | My MIM | MediaPress | Pubblicità | Contattaci

dalla REDAZIONE

NIP

Italic Business News

Politica economica

Business activities

Eventi

Archivio Italic Business News

ItalNews 

Speciali

Rassegna stampa

Servizi

 Scarica NipRete portali italici
MediaPress S.r.l.

- [Italici.net](#)
- [NewsitaliaPRESS](#)
- [Media & Comunicatori Italici](#)
- [Piemontesi nel mondo](#)
- [Lombardi nel mondo](#)
- [World Sicily](#)


 Media & Comunicatori Italici

Sponsor


 JOLLY HOTEL
MADISON TOWERS NEW YORK


 BdS Business web
GENERAZIONE AFFARI
BANCO di SICILIA


 Consiglio regionale del Piemonte
[Home](#) > Italic Business News > Politica economicaNotiziario **Italic Business News** - News ITALIA PRESS agenzia stampa - N° 184 - Anno XII, 22 settembre 2005

Italy Made, nasce un nuovo marchio

L'iniziativa punta a tutelare le aziende e i lavoratori tricolore



Treviso – **E' nato Italy Made**, un nuovo marchio che intende tutelare le aziende e i lavoratori italiani. Partorito dall'idea di alcuni imprenditori, il marchio intende riunire tutte le aziende di prodotti e di servizi che possano certificare che l'80% dei loro costi di lavorazione sono imputabili a fasi produttive che avvengono in Italia.

"In questo modo – recita la presentazione del marchio – verrà data al consumatore la possibilità di acquistare con consapevolezza prodotti che sostengono l'economia italiana". La convinzione da cui il progetto prende il via è quella che "il consumatore non sia indifferente alla situazione di crisi e delocalizzazione che caratterizza questo periodo. Sicuramente la certezza che con i propri acquisti ciascuno di noi può dare una mano all'economia italiana è un fattore che può aumentare la predisposizione d'acquisto di un prodotto piuttosto che un altro".

Tutto è partito dalla consapevolezza che "la crisi del marchio 'made in Italy' fosse grave, e che tale definizione non avesse più il valore di un tempo, a causa principalmente della percezione dei consumatori - spiega Massimo Miotto, portavoce dell'associazione che ha creato il marchio -. I prodotti 'made in Italy' appartengono ormai alla classe medio-alta e alta del mercato, come la moda, e si sono allontanati dal consumatore medio".

Gli obiettivi dei fondatori sono chiari e ben delineati. "Il nostro marchio vuole contrastare la delocalizzazione aiutando sia le aziende sia i lavoratori, che vedranno maggiormente salvaguardati i loro posti di lavoro. Stiamo creando un database, al momento composto da una decina di aziende, tutte dell'area trevigiana. Siamo nati da sole 3 settimane e siamo ancora pochi: ma sono molto numerose le richieste di adesione e di maggiori informazioni che giungono da tutto il Paese" dice ancora Miotto.

Nei prossimi 10 giorni, nelle previsioni, si dovrebbe già vedere il marchio in giro, su qualche prodotto in commercio. Su alcuni siti di aziende aderenti è già stato inserito il logo. "Per espandere il progetto Italy Made stiamo cercando la collaborazione di aziende che credano nello sviluppo economico italiano e che aderiscano a questa iniziativa. Le aziende che crederanno all'iniziativa potranno fregiarsi del logo Italy Made che contiamo diventi simbolo di una volontà nazionale alla salvaguardia del lavoro e della imprenditorialità italiana". In questo modo "la simpatia del pubblico nei confronti dell'azienda non può che aumentare, facendo preferire nel momento dell'acquisto un prodotto Italy Made piuttosto che un prodotto senza nessuna indicazione",

Nella Rete

Italy Made

Nella sezione

26 settembre 2005 - I polacchi non amano l'Ue?

23 settembre 2005 - Parmigiano vs Parmesan: la sfida continua

22 settembre 2005 - Italy Made, nasce un nuovo marchio

21 settembre 2005 - Boom dei vini italiani in Oceania

20 settembre 2005 - Zucchero, boccone amaro per l'Italia

Altre Notizie

Servizi e prodotti ITALICI



Accedi ai servizi a pagamento e se non hai ancora aderito a Italic Card fai [clic qui](#) per scoprire come funziona


 Directory degli Italici nel Mondo



conclude la presentazione del marchio. Le aziende potranno partecipare in diverse modalità. **Avranno la possibilità di far entrare nell'iniziativa l'intera azienda oppure potranno contraddistinguere con il marchio solo una scelta dei loro prodotti o servizi, cioè quelli che rispettano i parametri *Italy Made*.**

Ma chi decide che un'azienda risponde ai requisiti? *"In questa prima fase – prosegue il portavoce – dovremo fidarci delle singole aziende che dichiareranno di aderire alle richieste : ma saremo sempre pronti ad accettare verifiche o smentite che ci giungeranno attraverso il sito dai consumatori o anche dai singoli lavoratori"*. In futuro, quando le risorse finanziarie lo permetteranno, **Italy Made avrà anche "un suo comitato, preposto a selezionare le ditte e a verificare le loro caratteristiche"**.

Prossimo passo da affrontare: la promozione. *"Vedremo come pubblicizzarla al meglio, anche per non rischiare di sembrare una sovrapposizione ai marchi che già esistono. Vogliamo veicolare tutta la nostra struttura attraverso la rete di internet, sfruttando la popolarità di alcuni blog e di alcuni siti per promuoverci e per trovare la nostra giusta collocazione . Intendiamo creare nel giro di poco tempo una vera comunità di interesse sociale "*, rende noto il portavoce di Italy Made.

"In questa iniziativa, al momento, non abbiamo alcun partner, ma siamo in trattative con le istituzioni per sviluppare un progetto comunE ", concludono dall'associazione. *"Sarà fondamentale per permetterci di raggiungere il nostro obiettivo primario, quello cioè di far conoscere all'estero il marchio".* **In questo modo si aiuterà non poco l'export delle aziende,** garantendo maggiormente i singoli consumatori, in quello che **"ormai è impossibile non identificare come un unico mercato globale "**.

News ITALIA PRESS

[Stampa questo articolo](#) 

[Invia questo articolo](#) 



© Copyright News ITALIA PRESS di MediaPress S.r.l. 2002-2004 - Tutti i diritti riservati
 News ITALIA PRESS– Testata registrata al Tribunale di Ivrea (Torino, Italy) N° 166 del 01.03.1994
 Le notizie del Notiziario *Italic Business News* sono riservate agli abbonati oppure a coloro che acquistano le singole notizie con l'utilizzo della "Carta punti prepagata News ITALIA PRESS".
 L'utente è obbligato a non riprodurre alcun dato, informazione, immagine, testo del Notiziario *Italic Business News* (in forma integrale o riscritta), nonché a non ritrasmetterli, nemmeno via internet, a non ristamparli, fotocopiarli, distribuirli, pubblicarli, commercializzarli, concederli in prestito o locazione, farli circolare in alcun mondo, e ciò anche all'interno dell'organizzazione, associazione, azienda presso cui operi.

Partner

- [Radiotelevisione svizzera di lingua italiana](#)
- [Swissinfo](#)
- [Italbiz](#)
- [Img publish](#)
- [Ernst & Young](#)
- [Messaggero di Sant'Antonio](#)